

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R.D. 13-9-1940 N.1474)

Prot. N. 4256
Servizio RR.GG.
Gruppo Anagrafe Utenza

RACCOMANDATA AR

11. 10.7.98

1111202742970

CALIANDRO FRANCESCO
VIA ZACCARIA, 2 C/3
72017 OSTUNI

OGGETTO : Legge Regionale n. 54 del 20.12.1984. Delibera C.d.A. IACP N. 8887 del 2.2.98. Determinazione canone di locazione anno 1998 e canoni decorrenza 1.4.1989 - 31.12.1997. Trasmissione bollettini.

Questo Istituto, ai fini della determinazione del canone di locazione relativo all'anno 1998, nonché della definizione degli importi relativi al periodo 1.4.89 - 31.12.97, ha provveduto a richiedere alla S.V. la documentazione anagrafica e fiscale del suo nucleo familiare relativi agli anni considerati.

A seguito dell'esame della documentazione pervenuta a questo Istituto la S.V. è stata collocata nella fascia "A" di reddito che prevede un canone annuo pari al **8% dell'imponibile fiscale**, in esecuzione della delibera N. 8887 del 2.2.98 adottata dal Consiglio di Amministrazione dell'IACP di Brindisi per l'entrata in vigore della normativa prevista dalla delibera CIPE del 13.3.95 e sue successive modificazioni ed integrazioni e nel rispetto dei parametri e dei criteri in essa contenuti e che per maggiore chiarezza si riportano in dettaglio nel prospetto sottoindicato:

Anno Costruzione	Velutà	Superficie	Tipologia	Demografia	Ubicazione	Livello di Piano	Stato di Conservazione	Costo Base	Valore Locativo	3,85% Valore Locativo	% Istat	Importo Istat	Canone Oggettivo
1989	0,97	93,8	0,8	0,95	1	0,95	1	1.010.000	66.348.773	212.868	29,02	61.774	274.642

Reddito Complessivo	Reddito Convenzionale	Fascia	Abbattimento	Canone Mensile
13.347.440	13.347.440	A	8	88.982

Detto canone di locazione, così come espresso nel dettaglio, ammonta a **£. 88.982** mensili e resterà in vigore fino a quando l'intero sistema di determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica non verrà modificato dalla Regione Puglia in esecuzione della delibera CIPE del 13.3.95, pubblicata sulla G.U. n. 122 del 27.5.95 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

Conseguentemente, in allegato alla presente, si trasmettono n. 12 bollettini di c/c postale con l'indicazione degli importi del canone di locazione dovuto per l'anno 1998, nonché un bollettino unico afferente l'importo complessivo delle somme dovute a questo Istituto per i canoni relativi al periodo 1.4.89 - 31.12.97.

Nell'invitarla al puntuale pagamento del canone mensile si rammenta alla S.V. che lo stesso dovrà essere effettuato entro il quinto giorno del mese successivo a quello di riferimento per non incorrere in un aggravio della indennità prevista dalla legge per il ritardato pagamento, e che la morosità superiore a due mesi nel pagamento del canone di locazione è causa di risoluzione del contratto, con conseguente decadenza dall'assegnazione.

Con l'occasione si rammenta alla S.V. che dal 1.1.90 è divenuta operativa la disdetta dei servizi relativi ai consumi acqua ed ai contributi per fogna, oltreché ai consumi di energia elettrica; che dalla data suindicata tali servizi sono a carico degli assegnatari, per cui ogni onere relativo pregresso e futuro è a carico di quanti non abbiano provveduto alle volture contrattuali, ma che ancora usufruiscono dell'erogazione del servizio da parte dell'EAAP.

Pertanto, ove non vi abbia provveduto, si invita la S.V. a provvedere alle volture dei contratti d'utenza, disdettati dall'Istituto sin dal 1989, con decorrenza 1.1.90, restando l'IACP, esonerato da ogni conseguenza in merito all'eventuale mancata volturazione contrattuale non intervenuta nei termini a suo tempo assegnati e cioè entro il 31.12.1989.

Infine, in esecuzione del disposto di cui all'art. 21-comma 19-della legge 27.12.97, n. 450 (legge finanziaria 1998), pubblicata sulla G.U. n. 302 (supplemento ordinario) del 30.12.97, la S.V. dovrà corrispondere entro e non oltre il corrente mese la somma di **£. 50.000** mediante l'allegato bollettino di C/C contrassegnato dal numero 1/98BIS per il pagamento del 50% a carico della S.V. della tassa di registrazione della denuncia di contratto verbale relativo all'alloggio a suo tempo assegnatoLe, oltre bollo se dovuto.

Per ogni ulteriore informazione o chiarimenti la S.V. potrà rivolgersi anche telefonicamente all'Ufficio Anagrafe e Utenza nei giorni di Martedì, Giovedì e Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00, ai numeri 222851 - 222852 - centralino dell'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Brindisi.

Distinti saluti,

Il Presidente
Dott. Ing. Augusto Dellisanti

**ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
BRINDISI**

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R.D. 13-9-1940 N.1474)

li, 2 Febbraio 1998

Prot. N. 668

Servizio RR.GG.
Gruppo Anagrafe Utenza

1111202742970

CALIANDRO FRANCESCO

VIA ZACCARIA, 2 C/3

72017 OSTUNI

OGGETTO : Legge Regionale n. 54 del 20.12.1984 art. 16 - Accertamento periodico del reddito. Delibera CIPE del 13.3.95 e sue successive modificazioni ed integrazioni. Delibera C.d.A. IACP N. 8887 del 2.2.98. Trasmissione bollettini canone di locazione anno 1998.

Questo Istituto, ai fini della determinazione del canone di locazione e dell'eventuale variazione della collocazione degli assegnatari nelle fasce di reddito e del canone di locazione per l'anno 1998 ha provveduto, con lettera del 7.4.97, prot. 2190 - a richiedere alla S.V. la documentazione anagrafica e fiscale del suo nucleo familiare relativa all'anno 1996.

A seguito dell'esame della documentazione pervenuta a questo Istituto la S.V. è stata collocata nella fascia "A" di reddito che prevede un canone annuo pari al **8% dell'imponibile fiscale**, in esecuzione della delibera N. 8887 del 2.2.98 adottata dal Consiglio di Amministrazione dell'IACP di Brindisi per l'entrata in vigore della normativa prevista dalla delibera CIPE del 13.3.95 e sue successive modificazioni ed integrazioni e nel rispetto dei parametri e dei criteri in essa contenuti e che per maggiore chiarezza si riportano in dettaglio nel prospetto sottoindicato:

Anno Costruzione	Valutà	Superficie	Tipologia	Demografia	Ubicazione	Livello di Piano	Stato di Conservazione	Costo Base	Valore Locativo	3,85% Valore Locativo	% Istat	Importo Istat	Canone Oggettivo
1989	0,97	93,8	0,8	0,95	1	0,95	1	1.010.000	66.348.773	212.868	29,02	61.774	274.642

Reddito Complessivo	Reddito Convenzionale	Fascia	Abbattimento	Canone Mensile
13.347.440	13.347.440	A	8	88.982

Detto canone di locazione, così come espresso nel dettaglio, ammonta a **£. 88.982** mensili e resterà in vigore fino a quando l'intero sistema di determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica non verrà modificato dalla Regione Puglia in esecuzione della delibera CIPE del 13.3.95, pubblicata sulla G.U. n. 122 del 27.5.95 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

Conseguentemente, in allegato alla presente, si trasmettono n. 12 bollettini di c/c postale con l'indicazione degli importi del canone di locazione dovuto per l'anno 1998.

Nell'invitarLa al puntuale pagamento del canone mensile si rammenta alla S.V. che lo stesso dovrà essere effettuato entro il quinto giorno del mese successivo a quello di riferimento per non incorrere in un aggravio della indennità prevista dalla legge per il ritardato pagamento, e che la morosità superiore a due mesi nel pagamento del canone di locazione è causa di risoluzione del contratto, con conseguente decadenza dall'assegnazione.

Con l'occasione si rammenta alla S.V. che dal 1.1.90 è divenuta operativa la disdetta dei servizi relativi ai consumi acqua ed ai contributi per fogna, oltreché ai consumi di energia elettrica; che dalla data suindicata tali servizi sono a carico degli assegnatari, per cui ogni onere relativo pregresso e futuro è a carico di quanti non abbiano provveduto alle volture contrattuali, ma che ancora usufruiscono dell'erogazione del servizio da parte dell'EAAP.

Pertanto, ove non vi abbia provveduto, si invita la S.V. a provvedere alle volture dei contratti d'utenza, disdettati dall'Istituto sin dal 1989, con decorrenza 1.1.90, restando l'IACP, esonerato da ogni conseguenza in merito all'eventuale mancata volturazione contrattuale non intervenuta nei termini a suo tempo assegnati e cioè entro il 31.12.1989.

Infine, in esecuzione del disposto di cui all'art. 21-comma 19-della legge 27.12.97, n. 450 (legge finanziaria 1998), pubblicata sulla G.U. n. 302 (supplemento ordinario) del 30.12.97, la S.V. dovrà corrispondere entro e non oltre il corrente mese la somma di **£. 50.000** mediante l'allegato bollettino di C/C contrassegnato dal numero 1/98BIS per il pagamento del 50% a carico della S.V. della tassa di registrazione della denuncia di contratto verbale relativo all'alloggio a suo tempo assegnatoLe, oltre bollo se dovuto.

Per ogni ulteriore informazione o chiarimenti la S.V. potrà rivolgersi anche telefonicamente all'Ufficio Anagrafe e Utenza nei giorni di Martedì, Giovedì e Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00, ai numeri 222851 - 222852 - centralino dell'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Brindisi.

Distinti saluti,

Il Presidente
Firmato : Dott. Ing. Augusto Dellisanti

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R.D. 13-9-1940 N. 1474)

Prot. n.

R,

Rif.to ns. prot. del

Servizio Raggr. Gruppi

Al Sig. Salvatore Francesco

Via Giovanni XXIII

Sc. C Int. 3 - letto 27

72017

OSTUNI (BR.)

OGGETTO: Richiesta documentazione.

Dall'esame della documentazione che la S.V. ha consegnato al Comune di Ostuni ai fini della riduzione del canone di locazione, la stessa risulta incompleta in riferimento agli anni 1994-1996 (Delliti)

Pertanto, si invita la S.V. a voler far pervenire a questo Istituto la documentazione di cui sopra, entro e non oltre giorni dieci dalla data di ricevimento della presente.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE

(Dott.Ing. Augusto DELLI SANTI)

TR/UN 

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R.D. 13-9-1940 N. 1474)

Prot. n.

B,

Rif.to ns. prot. del

Servizio Raggr. Gruppi

Al Sig. Salvatore Franesco

Via Giovanni XXIII

Sc. C Int. 3 - 104.21

72017

OSTUNI (BR.)

OGGETTO: Richiesta documentazione.

Dall'esame della documentazione che la S.V. ha consegnato al Comune di Ostuni ai fini della riduzione del canone di locazione, la stessa risulta incompleta in riferimento agli anni 1994-1996 (Ressiti)

Pertanto, si invita la S.V. a voler far pervenire a questo Istituto la documentazione di cui sopra, entro e non oltre giorni dieci dalla data di ricevimento della presente.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE

(Dott.Ing. Augusto DELLI SANTI)

TR/UN

*Al Sig. Salvatore Franesco
è richiesto circa lo stesso
fori -*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 4 della Legge 4 gennaio 1968. n° 15)

23 FEB. 1998

L'anno millenovecentonovantotto, il giorno

del mese di

L'IMPIEGATO ADDETTO
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

avanti a me

qualifica del funzionario

Dott. Lucia RIZZO

SERV. DEMOGRAFICI

è comparso il Sig.

POLIANTRO PIETRO

nato a OSTUNI

il 02/09/1956 e residente a

OSTUNI

il quale dopo essere stato ammonito, secondo quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n° 15 sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge medesima:

HA DICHIARATO

CHE NEGLI ANNI 1994, 95 E 96 NON HA SVOLTO
ATTIVITA' LAVORATIVA E NON HA PERCEPITO REPPITI
DI ALCUNA NATURA.

Comune di

L. 509

Diritti Segretaria



Firma del dichiarante

[Handwritten signature]

AUTENTICA DELLA FIRMA
L'IMPIEGATO ADDETTO
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Lucia RIZZO

SERV. DEMOGRAFICI

Il sottoscritto

(cognome, nome e qualifica del funzionario)

attesta a norma dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n° 15, che la firma in calce alla su estesa dichiarazione è stata apposta in sua presenza per accertamento della identità del dichiarante.

Ostuni, li 23 FEB. 1998



L'IMPIEGATO ADDETTO
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Lucia RIZZO

SERV. DEMOGRAFICI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 4 della Legge 4 gennaio 1968, n° 15)

23 FEB. 1998

L'anno millenovecentonovantotto, il giorno

del mese di

avanti a me

L'IMPIEGATO ADDETTO
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

qualifica del funzionario

Dott. Lucia RIZZO

SERV. DEMOGRAFICI

nato a

è comparso il Sig.

CAZIANPAO

LEONARDO

OSTUNI

il 28/04/1958 e residente a

OSTUNI

il quale dopo essere stato ammonito, secondo quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n° 15 sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge medesima:

HA DICHIARATO

CHE NEGLI ANNI 1994, 95 E 96 NON HA SVOLTO
ATTIVITA' LAORATIVA E NON HA PERCEPITO REDDITI
DI ALCUNA NATURA

Comune

L. 50

Diritti Segreti



Firma del dichiarante

Leonardo Caorian

AUTENTICATO
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Lucia RIZZO

SERV. DEMOGRAFICI

Il sottoscritto

(cognome, nome e qualifica del funzionario)

attesta a norma dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n° 15, che la firma in calce alla su estesa dichiarazione è stata apposta in sua presenza per il accertamento della identità del dichiarante.

Ostuni, li

23 FEB. 1998



L'IMPIEGATO ADDETTO
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Lucia RIZZO
SERV. DEMOGRAFICI

INPSIstituto Nazionale
Previdenza SocialeSEDE DI BRINDISI
PIAZZA DELLA VITTORIA 1
72100 BRINDISI BR
119 SO 20019438

Mod. O bis M

Roma, 31 gennaio 1995

CERTIFICATO DI PENSIONE ANNO 1995**PENSIONE DI REVERSIBILITA'**

Categoria SO n.20019438

Decorrenza giugno 1989

Titolare MOLA COSIMA

Nato il 3 aprile 1925

Codice fiscale MLO CSM 25D43 G187 V

CEP12-1-70

MOLA COSIMA

C/DA MALANDRINO

72017 OSTUNI BR

TITOLARE DI ALTRA PENSIONE

PAGAMENTO BIMESTRALE PRESSO: Ufficio postale di OSTUNI V.R.
VIA DANTE ALIGHIERI OSTUNI

DECORRENZA	IMPORTO LORDO MENSILE DELLA PENSIONE	IMPORTO TRATTAMENTO DI FAMIGLIA	IMPORTO MENSILE DELLE TRATTENUTE					IMPORTO NETTO MENSILE DELLA PENSIONE
			CONTRIBUTO EX-ONPI	IRPEF	SINDACATO SPI-CGIL	CONTRIBUTO SANITARIO	ALTRE TRATTENUTE	
Da gennaio	626.450		20	12.770	3.130			610.530
Tredicesima	626.450		20	167.900	3.130			455.400

CONGUAGLI OPERATI SULLA RATA DI FEBBRAIO

	PENSIONE	IRPEF	SINDACATO	SSN
A debito		1.955	60	
A credito	12.000			

Conguaglio totale a credito operato sulla rata di febbraio : L. 9.985

IMPORTO NETTO DELLE RATE DI PENSIONE

FEB/MAR: L. 1.231.045	APR/MAG: L. 1.221.060	GIU/LUG: L. 1.221.060
AGO/SET: L. 1.221.060	OTT/NOV: L. 1.221.060	DIC/13A/GEN: L. 1.676.460

• LA PENSIONE E' INTEGRATA AL TRATTAMENTO MINIMO**L'IMPOSTA E' STATA CALCOLATA SULL'AMMONTARE COMPLESSIVO DI QUESTA
PENSIONE E DELLA PENSIONE CATEGORIA IO n. 60019044****CONTITOLARI DELLA PENSIONE DI REVERSIBILITA'**Cognome e nome
MOLA COSIMA



Istituto Nazionale
Previdenza Sociale



SEDE DI BRINDISI
PIAZZA DELLA VITTORIA 1
72100 BRINDISI BR
119 IO 60019044

Mod. O bis M

Roma, 31 gennaio 1995

CERTIFICATO DI PENSIONE ANNO 1995

PENSIONE DI INVALIDITA'

Categoria IO n.60019044
Decorrenza giugno 1982
Titolare MOLA COSIMA
Nato il 3 aprile 1925
Codice fiscale MLO CSM 25D43 G187 V

TTI1-1-12

MOLA COSIMA
C/DA MALANDRINO
72017 OSTUNI BR

TITOLARE DI ALTRA PENSIONE

PAGAMENTO BIMESTRALE PRESSO: Ufficio postale di OSTUNI V.R.
VIA DANTE ALIGHIERI OSTUNI

DECORRENZA	IMPORTO LORDO MENSILE DELLA PENSIONE	IMPORTO TRATTAMENTO DI FAMIGLIA	IMPORTO MENSILE DELLE TRATTENUTE					IMPORTO NETTO MENSILE DELLA PENSIONE
			CONTRIBUTO EX-ONPI	IRPEF	SINDACATO SPI-CGIL	CONTRIBUTO SANITARIO	ALTRE TRATTENUTE	
Da gennaio	136.550		20		680			135.850
Tredicesima	136.550		20		680			135.850

CONGUAGLI OPERATI SULLA RATA DI FEBBRAIO

	PENSIONE	IRPEF	SINDACATO	SSN
A credito	2.600			

Conguaglio totale a credito operato sulla rata di febbraio : L. 2.600

IMPORTO NETTO DELLE RATE DI PENSIONE

FEB/MAR: L.	274.300	APR/MAG: L.	271.700	GIU/LUG: L.	271.700
AGO/SET: L.	271.700	OTT/NOV: L.	271.700	DIC/13A/GEN: L.	407.550

L'IMPOSTA E' STATA CALCOLATA SULL'AMMONTARE COMPLESSIVO DI QUESTA
PENSIONE E DELLA PENSIONE CATEGORIA SO n. 20019438

Il pensionato è tenuto a comunicare all'INPS qualsiasi fatto che incida sul diritto o sulla misura della pensione. L'omessa o incompleta comunicazione comporta, oltre alle responsabilità previste dalla legge, il recupero delle somme percepite indebitamente.

Il Direttore Generale

Alvio Tursi

IN CASO DI MANCATO RECAPITO RESTITUIRE A:

60019044 - IO
ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
PIAZZA DELLA VITTORIA 1
72100 BRINDISI BR



SEDE DI BRINDISI

PRN32-1-77

MOLA COSIMA CALIANDRO

C/DA MALANDRINO

72017 OSTUNI BR

LE INVIAMO IL NUOVO CERTIFICATO DI PENSIONE MOD. O BIS M
SUL QUALE SONO INDICATI GLI IMPORTI MENSILI DELLA SUA PENSIONE ALLE
VARIE DECORRENZE DELL'ANNO 1994 E GLI IMPORTI DELLE RATE BIMESTRALI.

LE RICORDIAMO CHE QUALORA LEI PRESTI LAVORO DIPENDENTE, IL NUOVO
CERTIFICATO DI PENSIONE MOD. O BIS M DEVE ESSERE ESIBITO AL DATORE
DI LAVORO.

CORDIALI SALUTI

IL DIRETTORE DELLA SEDE

I.N.P.S. CERTIFICATO DI PENSIONE															Mod. O bis M				
CODICE SEDE INPS	CATEGORIA DELLA PENSIONE	NUMERO DI CERTIFICATO DELLA PENSIONE	UFFICIO PAGATORE	DECORRENZA PENSIONE	CODICI INPS (*)	CODICI DETRAZIONI D'IMPOSTA										CODICE SINDACATO	ANNO DI RIFERIMENTO		
1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	13°	14°	15°					
1600	IO	60019044	119	06	82	6	1	X	0	0	0	0	0	0	1	1	1994		
COGNOME E NOME DEL PENSIONATO			MOLA COSIMA												DATA DI NASCITA		03	04	925
DECORRENZA	IMPORTO MENSILE DELLA PENSIONE	TRATTAMENTO DI FAMIGLIA MENSILE	IMPORTO MENSILE DELLE TRATTENUTE						IMPORTO MENSILE DELLA PENSIONE AL NETTO DELLE TRATTENUTE										
			EX ONPI	CONTRIBUTO SINDACALE	CONTRIBUTO SANITARIO	IRPEF	VARIE												
GEN	131300		20	655												130625			
NOV	135900		20	680												135200			
13A	135900		20	680												135200			
CONGUAGLI A CREDITO (+) O A DEBITO DEL PENSIONATO (-) EFFETTUATI SULLA															PRIMA			RATA DI PENSIONE	
CONGUAGLIO DI PENSIONE			+900			CONGUAGLIO IRPEF			CONGUAGLIO SINDACATO			-5			CONGUAGLIO I.S.S.N.				
IMPORTO NETTO DELLE RATE DI PENSIONE			1° RATA		262145		2° RATA		261250		3° RATA		261250		4° RATA		261250		
			5° RATA		265825		6° RATA		405600										
TRATTENUTE DA EFFETTUARE DAL DATORE DI LAVORO SULLA RETRIBUZIONE			COGNOME E NOME DEI FAMILIARI										DATA NASCITA FAMILIARI		SIGLA		CESSAZIONE DIRITTO		
DAL MESE			LA RITENUTA IRPEF E' CALCOLATA SULLA SOMMA DEGLI IMPORTI DI QUESTA PENSIONE E DELL'ALTRA PENSIONE INPS DI CUI LEI E' TITOLARE																
PER OGNI GIORNATA																			
SULLA																			
13.00																			
GENNAIO 1994															IL DIRETTORE GENERALE			M.A. MANZARA	

(*) I CODICI 2-4-5-6-9 SIGNIFICANO CHE IL PENSIONATO INVIANDA DI ALTRE PENSIONI
IL PRESENTE CERTIFICATO DEVE ESSERE ESIBITO AL DATORE DI LAVORO



L'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
con Sede in ROMA - Via Ciro il Grande 21

Mod. INPS 402

Numero di codice fiscale
8 0 0 7 8 7 6 0 6 8 7

ATTESTA DI AVER CORRISPONTO AL SIG.

COGNOME *****	NOME *****	CODICE FISCALE *****
------------------	---------------	-------------------------

SESSO *	DATA DI NASCITA *****	COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA *****	PROV. ***	UFFICIO PAGATORE ***
------------	--------------------------	---	--------------	-------------------------

PER LE PENSIONI SOTTOINDICATE

SEDE *****	CATEGORIA *****	N. CERTIFICATO *****	IMPORTO DI RIFERIMENTO *****	SEDE *****	CATEGORIA *****	N. CERTIFICATO *****
---------------	--------------------	-------------------------	---------------------------------	---------------	--------------------	-------------------------

I SEGUENTI IMPORTI RELATIVI ALL'ANNO 1993

EMOLUMENTI IMPONIBILI *****	TOTALE DETRAZIONI *****	RITENUTA FISCALE OPERATA *****	CONTRIBUTO S.E.N. TRATTENUTO SU EMOLUMENTI ANNO 1993 *****
--------------------------------	----------------------------	-----------------------------------	---

EMOLUMENTI ARRETRATI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI E SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA

IMPORTO ARRETRATI *****	ALiquota % *****	DETRAZIONI SU ARRETRATI *****	RITENUTA FISCALE OPERATA *****	CONTRIBUTO S.E.N. TRATTENUTO SU EMOLUMENTI ARRETRATI *****
----------------------------	---------------------	----------------------------------	-----------------------------------	---

IMPORTI ASSOGGETTABILI AL CONTRIBUTO
DOVUTO AL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

ANNO 1993 *****	ANNO 1994 *****	DATA *****	IL DIRETTORE GENERALE *****
--------------------	--------------------	---------------	--------------------------------

A V V E R T E N Z E Mod. O bis M

- I pensionati devono comunicare tempestivamente all'INPS la riscossione di pensioni a carico dello Stato, di altri Enti pubblici o di Paesi esteri, di cui non abbiano dato notizia in precedenza, nonché la variazione di importo delle pensioni già segnalata. I titolari di pensione sociale devono comunicare tempestivamente all'INPS anche la riscossione di pensioni di guerra e di prestazioni economiche assistenziali delle quali non abbiano dato notizia in precedenza.
- I titolari di pensioni al minimo o di pensioni sociali devono comunicare tempestivamente all'INPS il possesso di redditi, propri e del coniuge, dei quali non abbiano dato notizia in precedenza, nonché la variazione di importo dei redditi già segnalati.
- I figli maggiorenni titolari di pensione ai superstiti devono comunicare tempestivamente all'INPS l'inizio di una attività lavorativa, nonché, se studenti, l'interruzione o la cessazione degli studi.
- I pensionati che percepiscono trattamenti di famiglia sulla pensione devono comunicare tempestivamente all'INPS ogni variazione concernente la composizione familiare, la situazione reddituale propria e dei componenti il nucleo familiare, l'interruzione o la cessazione degli studi da parte dei figli.
- I titolari di pensione sociale devono comunicare tempestivamente all'INPS il trasferimento all'estero e la perdita della cittadinanza italiana.

A T T E N Z I O N E

L'omessa o incompleta segnalazione da parte del pensionato di fatti incidenti sul diritto o sulla misura della pensione, che non siano già conosciuti dall'INPS, consente la ripetibilità delle somme indebitamente percepite (articolo 13 della legge 30 dicembre 1981, n. 412).

DESCRIZIONE DEI CODICI DEI SINDACATI

1 = SPLCGIL	2 = FNP-CISL	3 = UILP	4 = ANP-CIA
5 = CNCD	6 = FNAP-CNA	7 = CISNAL-PENS	8 = CGAI
9 = ANAP-CGIA	A = FENACOM	8 = FNPA-CASA	C = ANDIP
D = ASNPD-INPS	E = ASGB	F = FIPAC	G = FIP-CISAL
H = CONFISAL	K = CONFEDIR	L = FEP-CLAAI	M = FABI
N = SAVT			

DESCRIZIONE DEI CODICI DETRAZIONI D'IMPOSTA

- 1° se il codice è uguale a "2", la pensione non è stata assoggettata all'IRPEF a motivo della residenza del pensionato in un Paese estero con il quale è stata stipulata apposita convenzione per evitare le doppie imposizioni;
- 2° se il codice è uguale a "1", è stata attribuita la detrazione per redditi di lavoro dipendente e assimilati; se è uguale a "0", tale detrazione non è stata attribuita;
- 4° se il codice è uguale a "1", è stata attribuita la detrazione per il coniuge a carico; se è uguale a "0", tale detrazione non è stata attribuita;
- 5° se il codice è uguale a "1", è stata attribuita la detrazione per il primo figlio a carico in mancanza del coniuge; se è uguale a "0", tale detrazione non è stata attribuita;
- 6° indica il numero dei figli, minori, inabili, studenti di età non superiore a ventisei anni, per i quali è stata attribuita la detrazione in misura normale;
- 7° indica il numero dei figli, minori, inabili, studenti di età non superiore a ventisei anni, per i quali è stata attribuita la detrazione in misura doppia;
- 8° indica il numero delle altre persone a carico, diverse dai figli, minori, inabili, studenti di età non superiore a ventisei anni, per le quali è stata attribuita la detrazione per carichi di famiglia;
- 10° se il codice è uguale a "1", è stata attribuita l'ulteriore detrazione per redditi di lavoro dipendente e assimilati non superiori ai limiti di legge; se è uguale a "0", tale detrazione non è stata attribuita.

Presentato al Comune di	Centro di Servizio di
il n°	oppure Ufficio II.DD. di n.

L'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
CON SEDE IN ROMA - VIA CROCE IL GRANDE, 21

NUMERO DI CODICE FISCALE
80078750587

CERTIFICA DI AVER CORRISPONTO NELL'ANNO 1993 AL SIG.

COGNOME MOLA	NOME COSIMA	CODICE FISCALE MLOCSM25D43G187V
SESSO (M o F) F	DATA DI NASCITA (giorno mese anno) 03/04/1925	COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA OSTUNI
PROV. (sigla) BR		CONTRIBUTI ASSISTENZIALI (I) Zero

I SEGUENTI IMPORTI PER PENSIONI

5 - EMOLUMENTI IMPONIBILI AL NETTO DEI CONTRIBUTI 9.273.180	13 - TOTALE DETRAZIONI 993.996	17 - RITENUTA FISCALE DA INDICARE NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI 182.105
---	--	---

EMOLUMENTI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI E SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA

18 - IMPORTO ARRETRATI 2.916.250	22 - ALIQUOTA % 15,16	24 - DETRAZIONI SU ARRETRATI PENSIONE 442.103	25 - RITENUTA FISCALE OPERATA 442.103
--	---------------------------------	---	---

ANNOTAZIONI

IMPONIBILE AI FINI DEL CONTRIBUTO AL S.S.N. L. 9.273.180

ESTREMI DELLA PENSIONE	SEDE 1600	CATEGORIA SO	N° CERTIFICATO 20019438	SPEDIZIONE PAGABILE 119	DATA 4.3.94	IL LEGALE RAPPRESENTANTE M. COLOMBO
------------------------	---------------------	------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------	-----------------------	---

IL MOD. 201 CERTIFICA IL TOTALE DELLE RITENUTE E
DEGLI EMOLUMENTI IMPONIBILI RELATIVI ALLE SEGUENTI PENSIONI
N. 20019438 CAT. SO ***** N. 60019044 CAT. IO

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)				
Stato (a scopi sociali o umanitari)	Chiesa Cattolica (a scopi religiosi o caritativi)	Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno (a scopi sociali o umanitari)	Assemblee di Dio in Italia (a scopi sociali o umanitari)	Chiesa Evangelica Valdese (Unione Chiese metodiste e valdesi) (a scopi sociali, umanitari, culturali o religiosi)
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, di non possedere altri redditi oltre quelli attestati nel presente certificato, ovvero di possedere, in aggiunta a questi, altri redditi per un'ammontare complessivo di L.000, con un'imposta lorda che non supera il totale delle detrazioni spettanti per lavoro dipendente e per carichi di famiglia.

FIRMA

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

(I) Contributi assistenziali di cui all'art. 6, comma 13, della legge 28 dicembre 1990, n. 407, dei quali l'ente erogante ha già tenuto conto nella determinazione degli emolumenti imponibili del punto 5. L'importo di detti contributi non è deducibile nella dichiarazione dei redditi, ove la stessa debba essere presentata.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF

Sulla base delle scelte attuate dai contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi, una quota pari all'otto per mille dell'IRPEF liquidata dagli uffici in base alle dichiarazioni annuali, è destinata a scopi di interesse sociale o di carattere umanitario a diretta gestione statale; a scopi di carattere religioso o caritativo a diretta gestione della Chiesa cattolica; per interventi sociali ed umanitari anche a favore dei paesi del terzo mondo da parte dell'Unione Italiana delle Chiese cristiane avventiste del 7° giorno o delle Assemblee di Dio in Italia; a scopi di carattere sociale, assistenziale, umanitario o culturale a diretta gestione della Chiesa Evangelica Valdese.

La ripartizione tra le istituzioni beneficiarie avverrà in proporzione alle scelte espresse. Qualora i contribuenti non effettuino alcuna scelta, la quota di imposta non attribuita in base alle scelte espresse sarà ripartita tra le suddette istituzioni secondo la proporzione risultante dalle scelte operate; le quote non attribuite spettano all'Unione Italiana delle Chiese cristiane avventiste del 7° giorno, alla Chiesa Evangelica Valdese saranno devolute alla gestione statale.

Sono ammessi ad effettuare la scelta anche i lavoratori dipendenti e i pensionati in possesso esclusivo di un reddito di lavoro dipendente o di pensione, attestato da un solo modello 101, di ammontare superiore a L. 8.447.000. Sono, inoltre, ammessi ad effettuare la scelta i pensionati, che, in aggiunta ad uno o più redditi di pensione, hanno conseguito altri redditi, diversi da quelli derivanti dall'esercizio di impresa o di arti o professioni, che sono esonerati dalla presentazione della dichiarazione in quanto l'imposta lorda corrispondente al reddito complessivo non è superiore all'ammontare delle detrazioni per redditi di lavoro dipendente e per carichi di famiglia (vedere TABELLA).

Non sono invece ammessi alla scelta i pensionati la cui pensione - o la somma delle pensioni possedute - non supera L. 8.447.000.

Per esprimere la scelta i pensionati devono apporre la propria firma nel riquadro corrispondente ad una, e ad una soltanto, delle cinque istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF; devono inoltre compilare il modello con l'indicazione dei propri dati anagrafici e del numero di codice fiscale ove l'ente erogante non li abbia indicati; devono infine apporre anche la firma in calce al modello stesso.

Uno dei due esemplari del modello va presentato al comune di residenza o spedito al competente ufficio finanziario e l'altro va conservato per propria documentazione. In presenza di redditi attestati da più modelli, la scelta va effettuata utilizzando uno solo dei certificati.

Per la consegna o la spedizione vanno utilizzate le buste piccole di colore blu del modello 101 preindirizzate ai Centri di Servizio, se il contribuente è residente in un comune compreso nella circoscrizione di uno di tali Centri, ovvero, laddove i Centri di Servizio non sono stati ancora istituiti, una comune busta bianca da indirizzare al competente Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette.

AVVERTENZE GENERALI

1. Il pensionato che nell'anno 1993 ha posseduto soltanto il reddito di pensione attestato nel presente certificato è esonerato dalla presentazione ai competenti uffici sia di questo certificato, sia della dichiarazione dei redditi. Tuttavia, qualora ricorrano le condizioni indicate nel paragrafo SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF, il presente certificato può essere inviato ai competenti uffici, al fine di esprimere tale scelta.

2. Il pensionato deve presentare la dichiarazione dei redditi mod. 740 oppure, se intende avvalersi dell'assistenza fiscale, la dichiarazione mod. 730 (secondo le modalità indicate nelle relative istruzioni), qualora nell'anno 1993 abbia sostenuto oneri che intende portare in deduzione dal reddito o in detrazione dall'imposta.

La dichiarazione dei redditi deve essere presentata anche quando nell'importo delle detrazioni indicato al punto 13 del presente certificato sono comprese detrazioni per carichi di famiglia alle quali il pensionato non ha più diritto e che pertanto debbono essere restituite. Tale diritto viene meno quando il familiare a carico ha conseguito nell'anno redditi superiori a L. 6.100.000.

Se il pensionato ha posseduto nell'anno 1993, in aggiunta al reddito di pensione attestato da questo certificato, altri redditi (altri redditi di pensione, indennità, redditi di terreni e fabbricati, ecc.) propri o dei figli minori a lui imputabili per usufrutto legale, deve consultare le istruzioni alla dichiarazione dei redditi per verificare se sussistono le condizioni per l'esenzione dalla presentazione della dichiarazione. In particolare, se le detrazioni per lavoro dipendente e per carichi di famiglia spettano per l'intero anno, sono esonerati dalla presentazione della dichiarazione i pensionati che si trovano nelle condizioni indicate nella TABELLA sottostante.

3. Si ricorda che, ai sensi del D.L. 28 giugno 1990, n. 187 convertito, con modificazioni, nella legge 4 agosto 1990, n. 227, i soggetti che hanno detenuto investimenti all'estero ovvero attività estere di natura finanziaria devono, in ogni caso, presentare il Mod. 740/W disponibile presso i Comuni e le rivendite autorizzate.

4. La certificazione relativa alla propria situazione reddituale per l'anno 1993 (art. 24 della legge 13 aprile 1977, n. 114) potrà essere effettuata direttamente dal pensionato sulla base dei dati contenuti nel presente modello, qualora l'interessato non sia tenuto a presentare la dichiarazione dei redditi.

TABELLA

Sono esonerati dalla presentazione della dichiarazione i pensionati:

senza coniuge a carico	con coniuge a carico
con redditi fino a lire 8.447.000	con redditi fino a lire 11.888.000
con redditi fino a lire 8.843.000 e 1 figlio a carico	con redditi fino a lire 12.684.000 e 1 figlio a carico
con redditi fino a lire 9.243.000 e 2 figli a carico	con redditi fino a lire 13.479.000 e 2 figli a carico
con redditi fino a lire 9.638.000 e 3 figli a carico	con redditi fino a lire 14.000.000 e 3 figli a carico

Se si hanno più di 3 figli oppure le detrazioni non spettano per l'intero anno consultare le istruzioni alla dichiarazione dei redditi

Il presente certificato deve essere rilasciato in duplice esemplare.

Presentato al Comune di	Centro di Servizio di
il n°	oppure Ufficio II.DD. di n.

L'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

CON SEDE IN ROMA - VIA CROCE IL GRANDE, 21

NUMERO DI CODICE FISCALE
8 0 0 7 8 7 5 0 5 8 7

CERTIFICA DI AVER CORRISPONTO NELL'ANNO 1993 AL SIG.

COGNOME MOLA	NOME COSIMA	CODICE FISCALE MLOCSM25D43G187V
SESSO (M o F) F	DATA DI NASCITA (giorno mese anno) 03/04/1925	COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA OSTUNI
PROV. (sigla) BR		CONTRIBUTI ASSISTENZIALI (I) Zero

I SEGUENTI IMPORTI PER PENSIONI

6 - EMOLUMENTI IMPONIBILI AL NETTO DEI CONTRIBUTI	13 - TOTALE DETRAZIONI	17 - RITENUTA FISCALE DA INDICARE NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI
9.273.180	993.996	182.105

EMOLUMENTI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI E SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA

18 - IMPORTO ARRETRATI	22 - ALIQUOTA %	24 - DETRAZIONI SU ARRETRATI PENSIONE	25 - RITENUTA FISCALE OPERATA
2.916.250	15,16		442.103

ANNOTAZIONI

IMPONIBILE AI FINI DEL CONTRIBUTO AL S.S.N. L. **9.273.180**

ESTREMI DELLA PENSIONE	SEDE	CATEGORIA	N° CERTIFICATO	UFFICIO PAGATORE	DATA	IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'I.N.P.S.
	1600	SO	20019438	119	4.3.94	M. COLOMBO

IL MOD. 201 CERTIFICA IL TOTALE DELLE RITENUTE E
DEGLI EMOLUMENTI IMPONIBILI RELATIVI ALLE SEGUENTI PENSIONI
N. 20019438 CAT. SO ***** N. 60019044 CAT. IO

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE IN UNO degli spazi sottostanti)				
Stato (a scopi sociali o umanitari)	Chiesa Cattolica (a scopi religiosi o caritativi)	Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno (a scopi sociali o umanitari)	Assemblee di Dio in Italia (a scopi sociali o umanitari)	Chiesa Evangelica Valdese (Unione Chiese metodiste e valdesi) (a scopi sociali, umanitari, assistenziali o culturali)
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, di non possedere altri redditi oltre quelli attestati nel presente certificato, ovvero di possedere, in aggiunta a questi, altri redditi per un'ammontare complessivo di L.000, con un'imposta lorda che non supera il totale delle detrazioni spettanti per lavoro dipendente e per carichi di famiglia.

FIRMA

(I) Contributi assistenziali di cui all'art. 5, comma 13, della legge 28 dicembre 1990, n. 407, dei quali l'ente erogante ha già tenuto conto nella determinazione degli emolumenti imponibili del punto 6. L'importo di detti contributi non è deducibile nella dichiarazione dei redditi, ove la stessa debba essere presentata.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF

Sulla base delle scelte attuate dai contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi, una quota pari all'otto per mille dell'IRPEF, liquidata dagli uffici in base alle dichiarazioni annuali, è destinata a scopi di interesse sociale o di carattere umanitario e diretta gestione statale; a scopi di carattere religioso o cattolico a diretta gestione della Chiesa cattolica; per interventi sociali ed umanitari anche a favore dei paesi del terzo mondo da parte dell'Unione italiana delle Chiese cristiane avventiste del 7° giorno o delle Assemblee di Dio in Italia; a scopi di carattere sociale, assistenziale, umanitario o culturale a diretta gestione della Chiesa Evangelica Valdese.

La ripartizione tra le istituzioni beneficiarie avverrà in proporzione alle scelte espresse. Quotora i contribuenti non effettueranno alcuna scelta, la quota di imposta non attribuita in base alle scelte espresse sarà ripartita tra le suddette istituzioni secondo la proporzione risultante dalle scelte operate; le quote non attribuite spettanti all'Unione italiana delle Chiese cristiane avventiste del 7° giorno, alle Assemblee di Dio in Italia e alla Chiesa Evangelica Valdese saranno devolute alla gestione statale.

Sono ammessi ad effettuare la scelta anche i lavoratori dipendenti e i pensionati in possesso esclusivo di un reddito di lavoro dipendente o di pensione, attestato da un solo modello 101, di ammontare superiore a L. 8.447.000. Sono, inoltre, ammessi ad effettuare la scelta i pensionati, che, in aggiunta ad uno o più redditi di pensione, hanno conseguito altri redditi, diversi da quelli derivanti dall'esercizio di imprese o di arti o professioni, che sono esonerati dalla presentazione della dichiarazione in quanto l'imposta lorda corrispondente al reddito complessivo non è superiore all'ammontare delle detrazioni per redditi di lavoro dipendente e per carichi di famiglia (vedere TABELLA).

Non sono invece ammessi alla scelta i pensionati la cui pensione - o la somma delle pensioni possedute - non supera L. 8.447.000.

Per esprimere la scelta i pensionati devono apporre la propria firma nel riquadro corrispondente ad una, e ad una soltanto, delle cinque istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF; devono inoltre compilare il modello con l'indicazione dei propri dati anagrafici e del numero di codice fiscale ove l'ente erogante non li abbia indicati; devono infine apporre anche la firma in calce al modello stesso.

Uno dei due esemplari del modello va presentato al comune di residenza o spedito al competente ufficio finanziario e l'altro va conservato per propria documentazione. In presenza di redditi attestati da più modelli, la scelta va effettuata utilizzando uno solo dei certificati.

Per la consegna o la spedizione vanno utilizzate le buste piccole di colore blu del modello 101 indirizzate al Centro di Servizio, se il contribuente è residente in un comune compreso nelle circoscrizioni di uno di tali Centri, ovvero, laddove i Centri di Servizio non sono stati ancora istituiti, una comune busta bianca da indirizzare al competente Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette.

AVVERTENZE GENERALI

1. Il pensionato che nell'anno 1993 ha posseduto soltanto il reddito di pensione attestato nel presente certificato è esonerato dalla presentazione al competente Ufficio sia di questo certificato, sia della dichiarazione dei redditi. Tuttavia, qualora ricorrano le condizioni indicate nel paragrafo SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF, il presente certificato può essere inviato al competente Ufficio, al fine di esprimere tale scelta.

2. Il pensionato deve presentare la dichiarazione dei redditi mod. 740 oppure, se intende avvalersi dell'assistenza fiscale, la dichiarazione mod. 730 (secondo le modalità indicate nelle relative istruzioni), qualora nell'anno 1993 abbia sostenuto oneri che intende portare in deduzione dal reddito o in detrazione dall'imposta.

La dichiarazione dei redditi deve essere presentata anche quando nell'importo delle detrazioni indicato al punto 13 del presente certificato sono comprese detrazioni per carichi di famiglia alle quali il pensionato non ha più diritto e che pertanto debbono essere restituite. Tale diritto viene meno quando il familiare a carico ha conseguito nell'anno redditi superiori a L. 5.100.000.

Se il pensionato ha posseduto nell'anno 1993, in aggiunta al reddito di pensione attestato da questo certificato, altri redditi (altri pensioni, indennità, redditi di terreni e fabbricati, ecc.) propri o dei figli minori a lui imputabili per usufrutto legale, deve consultare le istruzioni alla dichiarazione dei redditi per verificare se sussistono le condizioni per l'esenzione dalla presentazione della dichiarazione. In particolare, se le detrazioni per lavoro dipendente e per carichi di famiglia spettano per l'intero anno, sono esonerati dalla presentazione della dichiarazione i pensionati che si trovano nelle condizioni indicate nella TABELLA sottostante.

3. Si ricorda che, ai sensi del D.L. 28 giugno 1990, n. 167 convertito, con modificazioni, nella legge 4 agosto 1990, n. 227, i soggetti che hanno detenuto investimenti all'estero ovvero attività estere di natura finanziaria devono, in ogni caso, presentare il Mod. 740/W disponibile presso i Comuni e le rivendite autorizzate.

4. La certificazione relativa alla propria situazione reddituale per l'anno 1993 (art. 24 della legge 13 aprile 1977, n. 114) potrà essere effettuata direttamente dal pensionato sulla base dei dati contenuti nel presente modello, qualora l'interessato non sia tenuto a presentare la dichiarazione dei redditi.

TABELLA

Sono esonerati dalla presentazione della dichiarazione i pensionati:

senza coniuge a carico		con coniuge a carico	
con redditi fino a lire	8.447.000	con redditi fino a lire	11.888.000
con redditi fino a lire	8.843.000 e 1 figlio a carico	con redditi fino a lire	12.684.000 e 1 figlio a carico
con redditi fino a lire	9.243.000 e 2 figli a carico	con redditi fino a lire	13.479.000 e 2 figli a carico
con redditi fino a lire	9.638.000 e 3 figli a carico	con redditi fino a lire	14.000.000 e 3 figli a carico

Se si hanno più di 3 figli oppure le detrazioni non spettano per l'intero anno consultare le istruzioni alla dichiarazione dei redditi

Il presente certificato deve essere rilasciato in duplice esemplare.

IN CASO DI MANCATO RECAPITO RESTITUIRE A:

20019438 - SO
ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
PIAZZA DELLA VITTORIA 1
72100 BRINDISI BR



SEDE DI BRINDISI

AGP14-1-788

MOLA COSIMA CALIANDRO
C/DA MALANDRINO
72017 OSTUNI BR

LE INVIAMO IL NUOVO CERTIFICATO DI PENSIONE MOD. O BIS M SUL QUALE SONO INDICATI GLI IMPORTI MENSILI DELLA SUA PENSIONE ALLE VARIE DECORRENZE DELL'ANNO 1994 E GLI IMPORTI DELLE RATE BIMESTRALI.

LE INVIAMO INOLTRE IL MOD. INPS 402 SUL QUALE SONO INDICATI GLI EMOLUMENTI IMPONIBILI AI FINI IRPEF E AI FINI DEL CONTRIBUTO AL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE E LE RELATIVE TRATTENUTE.

IL MOD. INPS 402 POTRA' ESSERE UTILIZZATO NEL CASO IN CUI LEI VOGLIA AVVALERSI, AI FINI DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI, DELLA ASSISTENZA FISCALE DA PARTE DELL'INPS OVVERO DEI CENTRI AUTORIZZATI DI ASSISTENZA FISCALE.

SUCCESSIVAMENTE LE SARA' RILASCIATO IL MOD. 201, COME PREVISTO DALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE.

LE RICORDIAMO CHE QUALORA LEI PRESTI LAVORO DIPENDENTE, IL NUOVO CERTIFICATO DI PENSIONE MOD. O BIS M DEVE ESSERE ESIBITO AL DATORE DI LAVORO.

CORDIALI SALUTI

IL DIRETTORE DELLA SEDE

I.N.P.S. CERTIFICATO DI PENSIONE Mod. O bis M																	
CODICE SEDE INPS	CATEGORIA DELLA PENSIONE	NUMERO DI CERTIFICATO DELLA PENSIONE	UFFICIO PAGATORE	DECORRENZA PENSIONE	CODICI INPS (*)	CODICI DETRAZIONI D'IMPOSTA					CODICE SINDACATO	ANNO DI RIFERIMENTO					
1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°								
1600	SO	20019438	119	06	89	6	1	0	0	00	00	0	1	1	1994		
COGNOME E NOME DEL PENSIONATO: MOLA COSIMA DATA DI NASCITA: 03/04/925																	
DECORRENZA	IMPORTO MENSILE DELLA PENSIONE	TRATTAMENTO DI FAMIGLIA MENSILE	IMPORTO MENSILE DELLE TRATTENUTE					IMPORTO MENSILE DELLA PENSIONE AL NETTO DELLE TRATTENUTE									
			EX ONI	CONTRIBUTO SINDACALE	CONTRIBUTO SANITARIO	IRPEF	VARIE										
GEN	602350		20	3010		6320			593000								
NOV	623450		20	3115		11970			608345								
13A	623450		20	3115		167025			453290								
CONGUAGLI A CREDITO (+) O A DEBITO DEL PENSIONATO (-) EFFETTUATI SULLA PRIMA RATA DI PENSIONE																	
CONGUAGLIO DI PENSIONE		+4200		CONGUAGLIO IRPEF		+42445		CONGUAGLIO SINDACATO		-20		CONGUAGLIO S.S.N.					
IMPORTO NETTO DELLE RATE DI PENSIONE		1° RATA		1232625		2° RATA		1186000		3° RATA		1186000		4° RATA		1186000	
		5° RATA		1201345		6° RATA		1669980									
TRATTENUTE DA EFFETTUARE DAL DATORE DI LAVORO SULLA RETRIBUZIONE			COGNOME E NOME DEI FAMILIARI					DATA NASCITA FAMILIARI		SIGLA		CESSAZIONE DIRITTO					
			MOLA COSIMA CALIANDRO					03/04/25		C							
DAL MESE PER OGNI GIORNATA			LA RITENUTA IRPEF E' CALCOLATA SULLA SOMMA DEGLI IMPORTI DI QUESTA PENSIONE E DELL'ALTRA PENSIONE INPS DI CUI LEI E' TITOLARE														
SULLA 13MA																	
GENNAIO 1994												IL DIRETTORE GENERALE		M.A. MANZARA			

IL PRESENTE CERTIFICATO DEVE ESSERE ESIBITO AL DATORE DI LAVORO (*) I CODICI 2-4-5-8 SIGNIFICANO CHE IL PENSIONATO BENEFICIA DI ALTRE PENSIONI



L'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
con Sede in ROMA - Via Ciriaco De' Grande 21

Mod. INPS 402

Numero di codice fiscale
8 0 0 7 8 7 5 0 5 8 7

ATTESTA DI AVER CORRISPONTO AL SIG.

COGNOME MOLA	NOME COSIMA	CODICE FISCALE MLOCSM25D43G187V
-----------------	----------------	------------------------------------

SESSO F	DATA DI NASCITA 03/04/1925	COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA OSTUNI	PROV. BR	UFFICIO PAGATORE 119
------------	-------------------------------	--	-------------	-------------------------

PER LE PENSIONI SOTTOINDICATE

SEDE 1600	CATEGORIA SO	N. CERTIFICATO 20019438	IMPORTO DI RIFERIMENTO 593.000	SEDE 1600	CATEGORIA IO	N. CERTIFICATO 60019044
--------------	-----------------	----------------------------	-----------------------------------	--------------	-----------------	----------------------------

I SEGUENTI IMPORTI RELATIVI ALL'ANNO 1993

EMOLUMENTI IMPONIBILI 9.273.180	TOTALE DETRAZIONI 993.996	RITENUTA FISCALE OPERATA 182.105	CONTRIBUTO S.S.N. TRATTENUTO SU EMOLUMENTI ANNO 1993
------------------------------------	------------------------------	-------------------------------------	--

EMOLUMENTI ARRETRATI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI E SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA

IMPORTO ARRETRATI 2.916.250	ALIQUOTA % 15,16	DETRAZIONI SU ARRETRATI	RITENUTA FISCALE OPERATA 442.103	CONTRIBUTO S.S.N. TRATTENUTO SU EMOLUMENTI ARRETRATI
--------------------------------	---------------------	-------------------------	-------------------------------------	--

IMPORTI ASSOGGETTABILI AL CONTRIBUTO
DOVUTO AL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

ANNO 1993 9.273.180	ANNO 1994 9.614.030	DATA 15.01.1994	IL DIRETTORE GENERALE M.A. MANZARA
------------------------	------------------------	--------------------	---------------------------------------

AVVERTENZE Mod. 0 bis M

- I pensionati devono comunicare tempestivamente all'INPS la riscossione di pensioni a carico dello Stato, di altri Enti pubblici o di Paesi esteri, di cui non abbiano dato notizia in precedenza, nonché la variazione di importo delle pensioni già segnalate. I titolari di pensione sociale devono comunicare tempestivamente all'INPS anche la riscossione di pensioni di guerra e di prestazioni economiche assistenziali delle quali non abbiano dato notizia in precedenza.
- I titolari di pensioni al minimo o di pensioni sociali devono comunicare tempestivamente all'INPS il possesso di redditi, propri e del coniuge, dei quali non abbiano dato notizia in precedenza, nonché la variazione di importo dei redditi già segnalati.
- I figli maggiorenni titolari di pensione ai superstiti devono comunicare tempestivamente all'INPS l'inizio di una attività lavorativa, nonché, se studenti, l'interruzione o la cessazione degli studi.
- I pensionati che percepiscono trattamenti di famiglia sulla pensione devono comunicare tempestivamente all'INPS ogni variazione concernente la composizione familiare, la situazione reddituale propria e dei componenti il nucleo familiare, l'interruzione o la cessazione degli studi da parte dei figli.
- I titolari di pensione sociale devono comunicare tempestivamente all'INPS il trasferimento all'estero e la perdita della cittadinanza italiana.

ATTENZIONE

L'omessa o incompleta segnalazione da parte del pensionato di fatti incidenti sul diritto o sulla misura della pensione, che non siano già conosciuti dall'INPS, consente la ripetibilità delle somme indebitamente percepite (articolo 13 della legge 30 dicembre 1991, n. 412).

DESCRIZIONE DEI CODICI DEI SINDACATI

1 = SPI-CGIL	2 = FNP-CISL	3 = UILP	4 = ANP-CIA
5 = CNCD	6 = FNAP-CNA	7 = CISNAL-PENS	8 = CGAI
9 = ANAP-CGIA	A = FENACOM	B = FNPA-CASA	C = ANDIP
D = ASNPD-INPS	E = ASGB	F = RIPAC	G = RIP-CISAL
H = CONFISAL	K = CONFEDIR	L = FEP-CLAAI	M = FABI
N = SAVT			

DESCRIZIONE DEI CODICI DETRAZIONI D'IMPOSTA

- 1° se il codice è uguale a "2", la pensione non è stata assoggettata all'IRPEF a motivo della residenza del pensionato in un Paese estero con il quale è stata stipulata apposita convenzione per evitare le doppie imposizioni;
- 2° se il codice è uguale a "1", è stata attribuita la detrazione per redditi di lavoro dipendente e assimilati; se è uguale a "0", tale detrazione non è stata attribuita;
- 4° se il codice è uguale a "1", è stata attribuita la detrazione per il coniuge a carico; se è uguale a "0", tale detrazione non è stata attribuita;
- 5° se il codice è uguale a "1", è stata attribuita la detrazione per il primo figlio a carico in mancanza del coniuge; se è uguale a "0", tale detrazione non è stata attribuita;
- 6° indica il numero dei figli, minori, inabili, studenti di età non superiore a ventisei anni, per i quali è stata attribuita la detrazione in misura normale;
- 7° indica il numero dei figli, minori, inabili, studenti di età non superiore a ventisei anni, per i quali è stata attribuita la detrazione in misura doppia;
- 8° indica il numero delle altre persone a carico, diverse dei figli, minori, inabili, studenti di età non superiore a ventisei anni, per le quali è stata attribuita la detrazione per carichi di famiglia;
- 10° se il codice è uguale a "1", è stata attribuita l'ulteriore detrazione per redditi di lavoro dipendente e assimilati non superiori ai limiti di legge; se è uguale a "0", tale detrazione non è stata attribuita.



ISTITUTO Nazionale
Previdenza Sociale

SEDE DI BRINDISI
PIAZZA DELLA VITTORIA 1
72100 BRINDISI BR
119 SO 20019438

Mod. O bis M

Roma, 19 febbraio 1996



COMUNICAZIONE DEI DATI DELLA PENSIONE RELATIVI ALL'ANNO 1996

XIV16-1-19

PENSIONE DI REVERSIBILITA'

Categoria SO n.20019438
Decorrenza giugno 1989
Titolare MOLA COSIMA
Nato il 3 aprile 1925
Codice fiscale MLO CSM 25D43 G187 V

MOLA COSIMA
C/DA MALANDRINO
72017 OSTUNI BR

III I IIIIII I I III III I

TITOLARE DI ALTRA PENSIONE

PAGAMENTO BIMESTRALE PRESSO Ufficio postale di OSTUNI V.R.
VIA DANTE ALIGHIERI OSTUNI

DECORRENZA	IMPORTO LORDO MENSILE DELLA PENSIONE	IMPORTO TRATTAMENTO DI FAMIGLIA	IMPORTO MENSILE DELLE TRATTENUTE					IMPORTO NETTO MENSILE DELLA PENSIONE
			CONTRIBUTO EX-ONPI	IRPEF	SINDACATO SPI-CGIL	CONTRIBUTO SANITARIO	ALTRE TRATTENUTE	
Da gennaio	659.050		20		3.295			655.735
Tredicesima	659.050		20		3.295			655.735

CONGUAGLI OPERATI SULLA RATA DI FEBBRAIO

	PENSIONE	IRPEF	SINDACATO	SSN
A debito			165	
A credito	32.600	45.470		
Conguaglio totale a credito operato sulla rata di febbraio : L. 77.905				

IMPORTO NETTO DELLE RATE DI PENSIONE

FEB/MAR: L. 1.389.375	APR/MAG: L. 1.311.470	GIU/LUG: L. 1.311.470
AGO/SET: L. 1.311.470	OTT/NOV: L. 1.311.470	DIC/13A/GEN: L. 1.967.205

• LA PENSIONE E' INTEGRATA AL TRATTAMENTO MINIMO

L'IMPOSTA E' STATA CALCOLATA SULL'AMMONTARE COMPLESSIVO DI QUESTA
PENSIONE E DELLA PENSIONE CATEGORIA IO n. 60019044

INCUMULABILITA' DELLA PENSIONE CON I REDDITI

A norma della legge n.335 del 1995 la pensione ai superstiti non è cumulabile con i redditi assoggettabili all'IRPEF nel limite del 25%, del 40%, del 50%, a seconda che l'ammontare annuo dei redditi sia superiore a 3, 4 ovvero a 5 volte l'importo annuo del trattamento minimo di pensione.

In attesa della verifica della Sua situazione reddituale, gli aumenti di perequazione sono stati attribuiti alla Sua pensione in via provvisoria, con riserva di recupero se non spettanti.

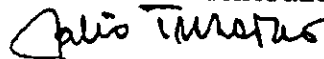
CONTITOLARI DELLA PENSIONE DI REVERSIBILITA'

Cognome e nome

MOLA COSIMA

Il pensionato è tenuto a comunicare all'INPS qualsiasi fatto che incida sul diritto o sulla misura della pensione. L'omessa o incompleta comunicazione comporta, oltre alle responsabilità previste dalla legge, il recupero delle somme percepite indebitamente.

Il Direttore Generale



MOD. 201 (Certificato di cui all'art. 7-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600)

Presentato al Comune di	Centro di Servizio di
il n°	oppure Ufficio II.DD. di n°

ENTE EROGANTE

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE CON SEDE IN ROMA - VIA CIRO IL GRANDE, 21	CODICE FISCALE 80078750587
---	--------------------------------------

PENSIONATO

COGNOME MOLA	NOME COSIMA	CODICE FISCALE MLO CSM 25D43 G187 V
SESSO F	DATA DI NASCITA giorno 03 mese 04 anno 1925	COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA OSTUNI
		PROV. BR

PENSIONI CORRISPOSTE NEL 1995

1 - TOTALE IMPONIBILE 9.918.480	7 - TOTALE DETRAZIONI 1.029.624	10 - RITENUTE DA INDICARE NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI 288.440
---	---	---

ARRETRATI DI PENSIONE RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione dei redditi)

IMPORTO ARRETRATI 10.950	DETRAZIONI (Art. 18, comma 4, del T.U.J.R.) 250	RITENUTE OPERATE 1.155
------------------------------------	--	----------------------------------

ALTRI DATI PER LA COMPILAZIONE DELL'EVENTUALE DICHIARAZIONE MOD.730 O MOD.740

PRIMO ACCONTO TRATTENUTO NELL'ANNO	27 - IRPEF	28 - C.S.S.N.	SECONDO O UNICO ACCONTO TRATTENUTO NELL'ANNO	29 - IRPEF	30 - C.S.S.N.
IMPONIBILE ASSOGGETTATO AL CONTRIBUTO AL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE					33
Indirizzo dell'ente erogante al quale il C.A.A.F. deve inviare la comunicazione relativa alla liquidazione del Mod. 730 INPS - SEDE DI BRINDISI PIAZZA DELLA VITTORIA 1 72100 BRINDISI BR					

ANNOTAZIONI

IL MOD. 201 CERTIFICA IL TOTALE DELLE RITENUTE FISCALI E DEGLI EMOLUMENTI IMPONIBILI RELATIVI ALLE SEGUENTI PENSIONI: N. 20019438 CATEGORIA SO E N. 60019044 CATEGORIA IO

ESTREMI DELLA PENSIONE	SEDE 1600	CATEGORIA SO	N° CERTIFICATO 20019438	PAG. 119	DATA 19/02/1996	IL PRESIDENTE DELL'INPS GIANNI BILLIA
------------------------	---------------------	------------------------	-----------------------------------	----------	---------------------------	---

RISERVATO AI CONTRIBUENTI ESONERATI DALLA PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)				
Stato (a scopi sociali o umanitari)	Chiesa cattolica (a scopi religiosi o caritativi)	Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno (a scopi sociali o umanitari)	Assemblee di Dio in Italia (a scopi sociali o umanitari)	Chiesa Evangelica Valdese (Unione Chiese metodiste e valdesi) (a scopi sociali, assistenziali, umanitari e culturali)

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, di non possedere altri redditi oltre quelli attestati nel presente certificato, ovvero di possedere, in aggiunta a questi, altri redditi per un ammontare complessivo di Lire000, la cui imposta lorda diminuita delle detrazioni spettanti per lavoro dipendente e per carichi di famiglia, non supera L. 20.000.

FIRMA

MOD. 201 (Certificato di cui all'art. 7-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600)

Presentato al Comune di	Centro di Servizio di
il n°	oppure Ufficio II.DD. di n°

ENTE EROGANTE

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE CON SEDE IN ROMA - VIA CIRO IL GRANDE, 21	CODICE FISCALE 80078750587
---	--------------------------------------

PENSIONATO

COGNOME MOLA	NOME COSIMA	CODICE FISCALE MLO CSM 25D43 G187 V
SESSO F	DATA DI NASCITA giorno 03 mese 04 anno 1925	COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA OSTUNI
		PROV. BR

PENSIONI CORRISPOSTE NEL 1995

1 - TOTALE IMPONIBILE 9.918.480	7 - TOTALE DETRAZIONI 1.029.624	10 - RITENUTE DA INDICARE NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI 288.440
---	---	---

ARRETRATI DI PENSIONE RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA

(da non indicare nella dichiarazione dei redditi)

IMPORTO ARRETRATI 10.950	15	DETRAZIONI (Art. 18, comma 4, del T.U.I.R.) 250	16	RITENUTE OPERATE 1.155	17
------------------------------------	----	--	----	----------------------------------	----

ALTRI DATI PER LA COMPILAZIONE DELL'EVENTUALE DICHIARAZIONE MOD.730 O MOD.740

PRIMO ACCONTO TRATTENUTO NELL'ANNO	27 - IRPEF	28 - C.S.S.N.	SECONDO O UNICO ACCONTO TRATTENUTO NELL'ANNO	29 - IRPEF	30 - C.S.S.N.
---------------------------------------	------------	---------------	---	------------	---------------

IMPONIBILE ASSOGGETTATO AL CONTRIBUTO AL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

33

Indirizzo dell'ente erogante al quale il C.A.A.F. deve inviare la comunicazione relativa alla liquidazione del Mod. 730

INPS - SEDE DI BRINDISI
PIAZZA DELLA VITTORIA 1 72100 BRINDISI BR

ANNOTAZIONI

IL MOD. 201 CERTIFICA IL TOTALE DELLE RITENUTE FISCALI E DEGLI EMOLUMENTI IMPONIBILI RELATIVI ALLE SEGUENTI PENSIONI: N. 20019438 CATEGORIA SO E N. 60019044 CATEGORIA IO

ESTREMI DELLA PENSIONE	SEDE 1600	CATEGORIA SO	N° CERTIFICATO 20019438	DATA 19/02/1996	IL PRESIDENTE DELL'INPS GIANNI BILLIA
------------------------------	---------------------	------------------------	-----------------------------------	---------------------------	---

RISERVATO AI CONTRIBUENTI ESONERATI DALLA PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta, FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)				
Stato (a scopi sociali o umanitari)	Chiesa cattolica (a scopi religiosi o caritativi)	Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno (a scopi sociali o umanitari)	Assemblee di Dio in Italia (a scopi sociali o umanitari)	Chiesa Evangelica Valdese (Unione Chiese metodiste e valdesi) (a scopi sociali, assistenziali, umanitari o culturali)

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, di non possedere altri redditi oltre quelli attestati nel presente certificato, ovvero di possedere, in aggiunta a questi, altri redditi per un ammontare complessivo di Lire000, la cui imposta lorda diminuita delle detrazioni spettanti per lavoro dipendente e per carichi di famiglia, non supera L. 20.000.

FIRMA

ISTRUZIONI PER IL PENSIONATO

1. Il pensionato che nell'anno ha posseduto soltanto il reddito di pensione attestato nel presente certificato è esonerato dalla presentazione ai competenti Uffici sia di questo certificato, sia della dichiarazione dei redditi. Il contribuente può, tuttavia, presentare la dichiarazione dei redditi mod. 740 oppure, se intende avvalersi dell'assistenza fiscale, la dichiarazione mod. 730 (secondo le modalità indicate nelle relative istruzioni), qualora, ad esempio, nell'anno abbia sostenuto oneri che intende portare in deduzione dal reddito o in detrazione dall'imposta ovvero abbia diritto al rimborso anche parziale dell'incremento delle detrazioni per figli a carico. Qualora ricorrano le condizioni indicate nel paragrafo SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF, il presente certificato può essere inviato ai competenti Uffici, al fine di esprimere tale scelta.
2. La dichiarazione dei redditi deve essere presentata quando nell'importo delle detrazioni indicato al punto 7 del presente certificato sono comprese detrazioni alle quali il pensionato non ha più diritto e che pertanto debbono essere restituite (ad esempio, quando sono state attribuite detrazioni per familiari a carico che hanno superato il limite reddituale previsto per essere considerati tali, che, per il 1995, è di L. 5.500.000).

Se il pensionato ha posseduto nell'anno, in aggiunta al reddito di pensione attestato da questo certificato, altri redditi (altre pensioni, indennità, redditi di terreni e fabbricati, ecc.) propri o dei figli minori a lui imputabili per usufrutto legale, deve consultare le istruzioni alla dichiarazione dei redditi per verificare se sussistono le condizioni per l'esonero dalla presentazione della dichiarazione.

In particolare, per il 1995, se le detrazioni per lavoro dipendente e per carichi di famiglia spettano per l'intero anno e non si ha diritto all'incremento delle detrazioni per figli a carico, sono esonerati dalla presentazione della dichiarazione i pensionati che si trovano nelle condizioni indicate nella tabella sottostante.

3. Si ricorda che i soggetti che hanno detenuto investimenti all'estero ovvero attività estere di natura finanziaria devono, in ogni caso, presentare il Mod. 740/W disponibile presso i Comuni e le rivendite autorizzate.
4. La certificazione della situazione reddituale può essere effettuata direttamente dal pensionato sulla base dei dati contenuti nel presente modello, qualora l'interessato non sia tenuto a presentare la dichiarazione dei redditi.

Per il 1995 sono esonerati dalla presentazione della dichiarazione i pensionati:

senza coniuge a carico

con redditi fino a lire 8.700.000
con redditi fino a lire 9.129.000 e 1 figlio a carico
con redditi fino a lire 9.561.000 e 2 figli a carico
con redditi fino a lire 9.988.000 e 3 figli a carico

con coniuge a carico

con redditi fino a lire 12.415.000
con redditi fino a lire 13.275.000 e 1 figlio a carico
con redditi fino a lire 14.134.000 e 2 figli a carico
con redditi fino a lire 14.883.000 e 3 figli a carico

Se si hanno più di tre figli o altri familiari a carico oppure le detrazioni non spettano per l'intero anno oppure si ha diritto all'incremento delle detrazioni per figli a carico, consultare le istruzioni per la dichiarazione dei redditi.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF

Sulla base delle scelte effettuate dai contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi, una quota pari all'otto per mille dell'IRPEF liquidata dagli uffici in base alle dichiarazioni annuali, è destinata a scopi di interesse sociale o di carattere umanitario a diretta gestione statale; a scopi di carattere religioso o caritativo a diretta gestione della Chiesa cattolica; per interventi sociali ed umanitari anche a favore dei paesi del terzo mondo da parte dell'Unione italiana delle Chiese cristiane avventiste del 7° giorno o delle Assemblee di Dio in Italia; a scopi di carattere sociale, assistenziale, umanitario o culturale a diretta gestione della Chiesa Evangelica Valdese.

La ripartizione tra le istituzioni beneficiarie avverrà in proporzione alle scelte espresse. Qualora i contribuenti non effettuino alcuna scelta, la quota di imposta non attribuita in base alle scelte espresse sarà ripartita tra le suindicate istituzioni secondo la proporzione risultante dalle scelte operate; le quote non attribuite spettano all'Unione italiana delle Chiese cristiane avventiste del 7° giorno, alle Assemblee di Dio in Italia e alla Chiesa Evangelica Valdese saranno devolute alla gestione statale.

Per il 1995 i pensionati sono ammessi ad effettuare la scelta mediante il presente modello se in possesso esclusivamente del reddito attestato dal modello stesso di ammontare superiore a L. 8.611.000 (ovvero di ammontare inferiore purché risultino effettuate ritenute).

Sono inoltre ammessi ad effettuare la scelta i pensionati che, in aggiunta ad uno o più redditi di pensione, hanno conseguito altri redditi, diversi da quelli derivanti dall'esercizio di impresa o di arti o professioni, ma sono esonerati dalla presentazione della dichiarazione in quanto l'imposta lorda corrispondente al reddito complessivo, diminuita delle detrazioni per redditi di lavoro dipendente e per carichi di famiglia, non supera L. 20.000 (per il 1995 vedere tabella).

Per esprimere la scelta i pensionati devono apporre la propria firma nel riquadro corrispondente ad una, e ad una soltanto, delle cinque istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF e devono rendere la dichiarazione posta in calce al modello stesso.

Il presente certificato è rilasciato in duplice esemplare. Uno dei due esemplari del modello va presentato al Comune di residenza o spedito al competente ufficio finanziario mentre l'altro va conservato per propria documentazione. In presenza di redditi attestati da più modelli, la scelta va effettuata utilizzando uno solo dei certificati.

Per la consegna o la spedizione va utilizzata una comune busta bianca da indirizzare al Centro di Servizio, se il contribuente è residente in un Comune compreso nella circoscrizione di uno di tali Centri, ovvero, laddove i Centri di Servizio non sono stati ancora istituiti, al competente Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette.



COMUNE DI OSTUNI
PROVINCIA DI BRINDISI
UFFICIO ANAGRAFE

Fg. 01/01

L' UFFICIALE DI ANAGRAFE

In conformita' delle risultanze degli atti
CERTIFICA la seguente composizione della famiglia di:

Intest. Scheda

MOLA COSIMA

abitante in PZA ZACCARIA AVV. GIND 2

MOLA COSIMA

Nata il 03/04/1925 a OSTUNI (BR)

atto n. 289/1

VEDOVA di CALIANDRO FRANCESCO

deced. il 11/05/1989 a OSTUNI (BR)

CALIANDRO PIETRO

Nato il 02/09/1956 a OSTUNI (BR)

atto n. 476/1A

CELIBE

CALIANDRO LEONARDO

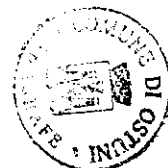
Nato il 28/04/1958 a OSTUNI (BR)

atto n. 235/1A

CELIBE

6698
30 GIU. 1997

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE
DELEGATO
Dott. ANGELO ROMA



19/09/1996

SI RILASCIATA IN CARTA (LIBERA - LEGALE) DA

VALERE PER USO CONSENTITA DALLA LEGGE

(*) I CODICI 2-4-5-6-9 S'INFRAPCONO CHE IL PENSIONATO BENEFICIA DI ALTRE PENSIONI

F.F.BILLIA

G. MILITELLO

MOLA COSIMA CALIANDRO
CONTRADA RAMUNNO LOTTO 27 SC
72017 OSTUNI BR

RTZ

1233

MOD. 201 (pensioni Tesoro — Inps — Enti pubblici)
(Art. 2 della legge 30 marzo 1981, n. 119 e successive modificazioni)

Presentato al Comune di n°
Centro di Servizio di n.
oppure
Ufficio II.DD. di

NUMERO DI CODICE FISCALE
8 0 0 7 8 7 5 0 5 8 7

L'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
CON SEDE IN ROMA - VIA CIRIO IL GRANDE, 21

CERTIFICA DI AVER CORRISPONTO NELL'ANNO 1990 AL SIG.

CODICE FISCALE
MLOCSM25D43G187V

COGNOME
MOLA
NOME
COSIMA
SESSO (M o F)
F
DATA DI NASCITA
giorno mese anno
03 04 1925
COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA
OSTUNI
PROV. NASCITA (sigla)
BR

I SEGUENTI IMPORTI PER PENSIONI

11 - TOTALE DETRAZIONI

15 - RITENUTA FISCALE OPERATA E DA INDICARE NEL
MOD. 740

923.580

4 - EMOLUMENTI IMPONIBILI
11.334.980

802.115

EMOLUMENTI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI E SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA

16 - IMPORTO ARRETRATI

20 - ALIQUOTA %

22 - DETRAZIONI SU ARRETRATI PENSIONE

23 - RITENUTA FISCALE OPERATA

1.799.115

10,00

171.240

8.670

DATA

IL PRESIDENTE DELL'I.N.P.S.

ESTREMI DELLA PENSIONE
SEDE
CATEGORIA
N° CERTIFICATO
UFFICIO PAGATORE
1600 SO
20019438 119

21.3.91

M. COLOMBO

IL MOD. 201 CERTIFICA IL TOTALE DELLE RITENUTE FISCALI E
DEGLI EMOLUMENTI IMPONIBILI RELATIVI ALLE SEGUENTI PENSIONI
N. 20019438 CAT. SO **** N. 60019044 CAT. IO

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE IN UNO degli spazi sottostanti)

Stato
(a scopi sociali o umanitari)
Chiesa cattolica
(a scopi religiosi o caritativi)
Unione Chiese cristiane
avventiste del 7° giorno
(a scopi sociali o umanitari)
Assemblee di Dio in Italia
(a scopi sociali o umanitari)

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, di non
possedere altri redditi oltre quelli attestati nel presente certificato

FIRMA

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF

A decorrere dall'anno finanziario 1990, sulla base delle scelte attuate dai contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi, una quota pari all'otto per mille dell'IRPEF liquidata dagli uffici in base alle dichiarazioni annuali, è destinata a scopi di interesse sociale o di carattere umanitario a diretta gestione statale; a scopi di carattere religioso o caritativo a diretta gestione della Chiesa cattolica; per interventi sociali ed umanitari anche a favore dei paesi del terzo mondo da parte dell'Unione italiana delle Chiese cristiane avventiste del 7° giorno o delle Assemblee di Dio in Italia.

La ripartizione tra le istituzioni beneficiarie avverrà in proporzione alle scelte espresse. Qualora i contribuenti non effettuino alcuna scelta, la quota di imposta non attribuita in base alle scelte espresse sarà ripartita tra le suindicate istituzioni secondo la proporzione risultante dalle scelte operate; le quote non attribuite spettanti all'Unione italiana delle Chiese cristiane avventiste del 7° giorno e alle Assemblee di Dio in Italia saranno devolute alla gestione statale.

Sono ammessi ad effettuare la scelta anche i pensionati in possesso di un reddito di pensione, attestato da un solo modello 201, di ammontare superiore a L. 7.138.000 (vedi punto 4), ove gli interessati non siano tenuti alla presentazione della dichiarazione mod. 740 per il possesso di altri redditi o per altra causa.

Non sono invece ammessi alla scelta i pensionati la cui pensione — o la somma delle pensioni possedute — sia pari o inferiore a Lire 7.138.000, in quanto risultano in ogni caso esonerati da qualsiasi adempimento fiscale.

Per esprimere la scelta i pensionati devono apporre la propria firma nel riquadro corrispondente ad una, e ad una soltanto, delle quattro istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF; devono inoltre completare il modello con l'indicazione dei propri dati anagrafici e del numero di codice fiscale ove l'Ente pensionistico non li abbia indicati; devono infine apporre anche la firma in calce al modello stesso.

Allo stesso modo va compilato il secondo esemplare del modello, facendo attenzione che le firme siano apposte su entrambi gli esemplari. I due esemplari vanno presentati congiuntamente al Comune di residenza o spediti al competente Ufficio Finanziario. Per la consegna o la spedizione vanno utilizzate le buste piccole di colore blu del modello 101 preindirizzate ai Centri di Servizio, se il contribuente è residente in un Comune compreso nella circoscrizione di uno di tali Centri, ovvero, laddove i Centri di Servizio non sono stati ancora istituiti, utilizzando una comune busta bianca.

vedere AVVERTENZE GENERALI sul retro

AVVERTENZE GENERALI

Il presente certificato deve essere rilasciato almeno in duplice esemplare.

1. Il pensionato che nell'anno 1990 ha posseduto soltanto il reddito di pensione attestato nel presente certificato è esonerato dalla presentazione ai competenti Uffici sia di questo certificato, sia della dichiarazione dei redditi. Tuttavia, qualora ricorrano le condizioni indicate nel paragrafo SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF, il presente certificato può essere inviato ai competenti Uffici, al fine di esprimere tale scelta.
2. Il presente certificato deve essere invece allegato, in unico esemplare, alla dichiarazione dei redditi mod. 740 qualora il pensionato nell'anno 1990, in aggiunta al reddito di pensione attestato da questo certificato:

- a) ha conseguito altri redditi (altre pensioni, stipendi, indennità, redditi di terreni e fabbricati, redditi derivanti da attività commerciali o di lavoro autonomo anche occasionale, ecc.) propri o dei figli minori a lui imputabili per usufrutto legale;
- b) ha percepito indennità di anzianità, di previdenza e altre indennità di fine rapporto di lavoro o altri redditi soggetti a tassazione separata;
- c) ha percepito emolumenti arretrati, diversi da quelli riportati nel presente certificato, e, negli anni 1988 e 1989, ha percepito altri redditi oltre quello dell'unica pensione.

La dichiarazione dei redditi deve essere presentata anche quando nell'importo delle detrazioni indicato al punto 11 del presente certificato sono comprese detrazioni per carichi di famiglia alle quali il pensionato non ha più diritto e che pertanto debbono essere restituite. Tale diritto, normalmente, viene meno quando il familiare a carico ha superato il limite di reddito per essere considerato tale (per la verifica del diritto alla fruizione delle detrazioni di imposta per carichi di famiglia vedere le istruzioni alla dichiarazione dei redditi).

N.B. La dichiarazione dei redditi non deve essere presentata, né parimenti vanno presentati i certificati modd. 101-Integrato e 201, se il pensionato ha posseduto nell'anno 1990 altre pensioni o retribuzioni che, sommate alla pensione attestata nel presente certificato, formano un ammontare complessivo non superiore a lire 7.138.000 (somma degli importi indicati al punto 4 del modd. 101-Integrato e 201).

3. Si ricorda che, ai sensi del D.L. 28 giugno 1990, n. 167, convertito, con modificazioni, nella legge 4 agosto 1990, n. 227, i soggetti che hanno detenuto investimenti all'estero ovvero attività estere di natura finanziaria devono, in ogni caso, presentare il Mod. 740/W disponibile presso i Comuni e le rivendite di monopoli.
4. La certificazione relativa alla propria situazione reddituale per l'anno 1990, (art. 24 della legge 13 aprile 1977, n. 114) potrà essere effettuata direttamente dal pensionato sulla base dei dati contenuti nel presente modello, qualora l'interessato non sia tenuto a presentare la dichiarazione dei redditi; sarà cura del pensionato, ove occorra, fare fotocopia del presente modello per i propri usi.

MOD. 201 (pensioni Tesoro - Inps - Enti pubblici)

(Art. 2 della legge 30 marzo 1981, n. 119 e successive modificazioni)

COPIA PER IL PENSIONATO

Presentato al Comune di	Centro di Servizio di oppure Ufficio II. DD. di
il n°	n.

L'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

CON SEDE IN ROMA - VIA CROCE IL GRANDE, 21

NUMERO DI CODICE FISCALE

80078750587

CERTIFICA DI AVER CORRISPONTO NELL'ANNO 1992 AL SIG.

COGNOME MOLA		NOME COSIMA		CODICE FISCALE MLOCSM25D43G187V	
SESSO (M o F) F	DATA DI NASCITA giorno mese anno 03/04/1925	COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA OSTUNI		PROV. (Sgla) BR	CONTRIBUTI ASSISTENZIALI (1)

I SEGUENTI IMPORTI PER PENSIONI

5 - EMOLUMENTI IMPONIBILI AL NETTO DEI CONTRIBUTI 13.124.430	14 - TOTALE DETRAZIONI 906.360	18 - RITENUTA FISCALE DA INDICARE NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI 1.117.015
--	--	---

EMOLUMENTI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI E SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA

19 - IMPORTO ARRETRATI 175.650	23 - ALIQUOTA % 14,64	25 - DETRAZIONI SU ARRETRATI PENSIONE 30	26 - RITENUTA FISCALE OPERATA 558.000
--	---------------------------------	--	---

RATA DI PENSIONE, AL NETTO DELLE RITENUTE ANCHE NON ERARIALI, DEL MESE DI GENNAIO 1993 O DEL PRIMO MESE INTERO SUCCESSIVO

ESTREMI DELLA PENSIONE	SEDE 1600	CATEGORIA SO	N° CERTIFICATO 20019438	UFFICIO PAGATORE 119	DATA 4.3.93	IL PRESIDENTE DELL'INPS M. COLOMBO
------------------------	---------------------	------------------------	-----------------------------------	--------------------------------	-----------------------	--

Stato (a scopi sociali o umanitari)	Chiesa Cattolica (a scopi religiosi o caritativi)	Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno (a scopi sociali o umanitari)	Assemblee di Dio in Italia (a scopi sociali o umanitari)
ANNOTAZIONI			
Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, di non possedere altri redditi oltre quelli attestati nel presente certificato			
FIRMA			

1) Contributi assistenziali di cui all'art. 5, comma 13, della legge 29 dicembre 1990, n. 407, dei quali l'ente erogante ha già tenuto conto nella determinazione degli emolumenti imponibili del punto 5. L'importo di detti contributi non è deducibile nella dichiarazione dei redditi, ove la stessa debba essere presentata.

AVVERTENZE GENERALI

Il presente certificato deve essere rilasciato almeno in duplice esemplare.

1 - Il pensionato che nell'anno 1992 ha posseduto soltanto il reddito di pensione attestato nel presente certificato è esonerato dalla presentazione ai competenti Uffici sia di questo certificato, sia della dichiarazione dei redditi. Tuttavia, qualora ricorrano le condizioni indicate nel paragrafo SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF, il presente certificato può essere inviato ai competenti Uffici, al fine di esprimere tale scelta.

2 - Il pensionato deve presentare la dichiarazione dei redditi mod. 740 (allegando il presente certificato in unico esemplare), oppure, se intende avvalersi dell'assistenza fiscale, la dichiarazione mod. 730 (secondo le modalità indicate nelle relative istruzioni), qualora nell'anno 1992 abbia sostenuto oneri che intende portare in deduzione dal reddito o in detrazione dall'imposta, ovvero in aggiunta al reddito di pensione attestato da questo certificato:
a) ha conseguito altri redditi (altre pensioni, stipendi, indennità, redditi di terreni e fabbricati, redditi derivanti da attività commerciali o di lavoro autonomo anche occasionale, ecc.) proprio dei figli minori a lui imputabili per usufrutto legale;
b) ha percepito indennità di anzianità, di previdenza e altre indennità di fine rapporto di lavoro o altri redditi soggetti a tassazione separata;
c) ha percepito emolumenti arretrati e negli anni 1990 e 1991, ha percepito altri redditi oltre quello dell'unica pensione, ovvero ha percepito emolumenti arretrati diversi da quelli riportati nel presente certificato.

La dichiarazione dei redditi deve essere presentata anche quando nell'importo delle detrazioni indicato al punto 14 del presente certificato sono comprese detrazioni per carichi di famiglia alle quali il pensionato non ha più diritto e che pertanto debbono essere restituite. Tale diritto, normalmente, viene meno quando il familiare a carico ha superato il limite di reddito per essere considerato tale (per la verifica del diritto alla fruizione delle detrazioni di imposte per carichi di famiglia vedere le istruzioni alla dichiarazione dei redditi).

N.B. La dichiarazione dei redditi non deve essere presentata se il pensionato ha posseduto nell'anno 1992 altre pensioni o retribuzioni che, sommate alla pensione attestata nel presente certificato, formano un ammontare complessivo non superiore a lire 8.047.000 (somme degli importi indicati al punto 5 del mod. 101 e 201).

3 - Si ricorda che, ai sensi del D.L. 28 giugno 1990, n. 167, convertito, con modificazioni, nella legge 4 agosto 1990, n. 227, i soggetti che hanno detenuto investimenti all'estero ovvero attività estere di natura finanziaria devono, in ogni caso, presentare il Mod. 740/W disponibile presso i Comuni e le rivendite di monopoli.

4 - La certificazione relativa alla propria situazione reddituale per l'anno 1992 (art. 24 della legge 13 aprile 1977, n. 114) potrà essere effettuata direttamente dal pensionato sulla base dei dati contenuti nel presente modello, qualora l'interessato non sia tenuto a presentare la dichiarazione dei redditi; sarà cura del pensionato, ove occorra, fare fotocopia del presente modello per i propri usi.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF

A decorrere dall'anno finanziario 1990, sulla base delle scelte attuate dai contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi, una quota pari all'otto per mille dell'IRPEF liquidata dagli uffici in base alle dichiarazioni annuali, è destinata a scopi di interesse sociale o di carattere umanitario a diretta gestione statale; a scopi di carattere religioso o caritativo a diretta gestione della Chiesa cattolica; per interventi sociali ed umanitari anche a favore dei paesi del terzo mondo da parte dell'Unione italiana delle Chiese cristiane avventiste del 7° giorno o delle Assemblee di Dio in Italia.

La ripartizione tra le istituzioni beneficiarie avverrà in proporzione alle scelte espresse. Qualora i contribuenti non effettuino alcuna scelta, la quota di imposta non attribuita in base alle scelte espresse sarà ripartita tra le suddette istituzioni secondo la proporzione risultante dalle scelte operate; le quote non attribuite spettano all'Unione italiana delle Chiese cristiane avventiste del 7° giorno e alle Assemblee di Dio in Italia saranno devolute alla gestione statale.

Sono ammessi ad effettuare la scelta anche i pensionati in possesso di un reddito di pensione, attestato da un solo modello 201, di ammontare superiore a L. 8.047.000 (vedi punto 5), ove gli interessati non siano tenuti alla presentazione della dichiarazione dei redditi per il possesso di altri redditi o per altra causa.

Non sono invece ammessi alla scelta i pensionati la cui pensione - o la somma delle pensioni possedute - sia pari o inferiore a Lire 8.047.000, in quanto risultano in ogni caso esonerati da qualsiasi adempimento fiscale.

Per esprimere la scelta i pensionati devono apporre la propria firma nel riquadro corrispondente ad una, e ad una soltanto, delle quattro istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF; devono inoltre compilare il modello con l'indicazione dei propri dati anagrafici e del numero di codice fiscale ove l'Ente pensionistico non li abbia indicati; devono infine apporre anche la firma in calce al modello stesso.

Allo stesso modo va compilato il secondo esemplare del modello, facendo attenzione che la firma siano apposte su entrambi gli esemplari. I due esemplari vanno presentati congiuntamente al Comune di residenza o spediti al competente ufficio finanziario. Per la consegna o la spedizione vanno utilizzate le buste piccole di colore blu del modello 101 preindirizzate ai Centri di Servizio, se il contribuente è residente in un Comune compreso nella circoscrizione di uno di tali Centri, ovvero, laddove i Centri di Servizio non sono stati ancora istituiti, una comune busta bianca da indirizzare al competente Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 4 della Legge 4-1-1968, n. 15)

12 MAR. 1997

L'anno millenovecentonovantasei, il giorno _____ del mese di _____
avanti a me _____

L'IMPIEGATO ADDETTO

(qualifica del funzionario)

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

è comparso il Sig. CALIANDRO PIETRO _____

Dott. Lucia RIZZO

SERV. DEMOGRAFICI

nato a OSTUNI

il 02/09/1956 e residente a OSTUNI _____ il quale dopo essere
stato ammonito, secondo quanto prescritto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 sulla respon-
sabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti
dell'art. 4 della legge medesima:

HA DICHIARATO

che negli anni 1988, 90 e 92 non ha svolto attività lavorativa e non
ha percepito redditi di alcuna natura.



Firma del dichiarante

Calianandro Pietro

AUTENTICA DELLA FIRMA

Il sottoscritto _____

L'IMPIEGATO ADDETTO

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

(cognome, nome e qualifica del funzionario)

Dott. Lucia RIZZO

SERV. DEMOGRAFICI

attesta a norma dell'art. 20 della legge 4-1-1968, n. 15 che la firma in calce alla su estesa dichiara-
zione è stata apposta in sua presenza previo accertamento della identità del dichiarante.

OSTUNI

12 MAR. 1997



L'IMPIEGATO ADDETTO
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Lucia RIZZO
SERV. DEMOGRAFICI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 4 della Legge 4-1-1968, n. 15)

12 MAR. 1997

L'anno millenovecentonovantasei, il giorno _____ del mese di _____
avanti a me _____

(qualifica del funzionario)
**L'IMPIEGATO ADDETTO
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO**

è comparso il Sig. CAGLIANDRO LEONARDO *Dott. Lucia RIZZO* nato a OSTUNI
SERV. DEMOGRAFICI
il 28/04/1958 e residente a OSTUNI il quale dopo essere
stato ammonito, secondo quanto prescritto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 sulla respon-
sabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti
dell'art. 4 della legge medesima:

HA DICHIARATO

che negli anni 1988, 90 e 92 non ha svolto attività lavorativa e non
ha percepito redditi di alcuna natura.



Firma del dichiarante

Calimandro Leonardo

AUTENTICA DELLA FIRMA

L'IMPIEGATO ADDETTO

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

Il sottoscritto _____

Dott. Lucia RIZZO

attesta a norma dell'art. 20 della legge 4-1-1968, n. 15 che la firma in calce alla su estesa dichiara-
zione è stata apposta in sua presenza previo accertamento della identità del dichiarante.

OSTUNI

12 MAR. 1997



**L'IMPIEGATO ADDETTO
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO**

Dott. Lucia RIZZO
SERV. DEMOGRAFICI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 4 della Legge 4-1-1968, n. 15)

L'anno millenovecentonovantasei, il giorno 27 SET. 1996 del mese di SETTEMBRE
avanti a me ANGELO PACIFICO
(qualifica del funzionario) ISTRUTTORE

è comparso il Sig. Calimandro Piletto nato a Castelli
il 02-09-56 e residente a Castelli il quale dopo essere
stato ammonito, secondo quanto prescritto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 sulla respon-
sabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti
dell'art. 4 della legge medesima:

HA DICHIARATO

- che non svolge alcuna attività lavorativa
e che non possiede alcun reddito di alcuna
natura e che è tutt'oggi risulta disoccupato
e che non essere iscritto all'ufficio di Collocamento

Firma del dichiarante

Calimandro Piletto

AUTENTICA DELLA FIRMA

Il sottoscritto

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

(cognome, nome e qualifica del funzionario)

ANGELO PACIFICO

ISTRUTTORE

attesta a norma dell'art. 20 della legge 4-1-1968, n. 15, che la firma in calce alla su estesa dichiara-
zione è stata apposta in sua presenza previo accertamento della identità del dichiarante.

CASTELLI

li 27 SET. 1996



L'UFFICIALE D'ANAGRAFE
DELEGATO
ANGELO PACIFICO
ISTRUTTORE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 4 della Legge 4-1-1968, n. 15)

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE
DELEGATO
ANGELO PACIFICO
ISTRUTTORE

L'anno millenovecentonovantasei, il giorno 27 SET. 1996 nel mese di SETTEMBRE
avanti a me _____

(qualifica del funzionario)

è comparso il Sig. Calandro Leonardo nato a OSTUNI
il 28-04-1952 e residente a OSTUNI il quale dopo essere
stato ammonito, secondo quanto prescritto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 sulla respon-
sabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti
dell'art. 4 della legge medesima:

HA DICHIARATO

- Di non svolgere alcuna attività lavorativa
e di non frequentare alcun stabilimento di nessuna
specie e di non essere iscritto all'ufficio di
collocamento

Firma del dichiarante

Calandro Leonardo

AUTENTICA DELLA FIRMA

Il sottoscritto _____

ANGELO PACIFICO
ISTRUTTORE

attesta a norma dell'art. 20 della legge 4-1-1968, n. 15, che la firma in calce alla su estesa dichiara-
zione è stata apposta in sua presenza previo accertamento della identità del dichiarante.

OSTUNI

, li

27 SET. 1996



L'UFFICIALE D'ANAGRAFE
ANGELO PACIFICO
ISTRUTTORE



SEDE DI BRINDISI
PIAZZA DELLA VITTORIA 1
72100 BRINDISI BR
119 SO 20019438

Mod. O bis M

Roma, 31 gennaio 1995

CERTIFICATO DI PENSIONE ANNO 1995

PENSIONE DI REVERSIBILITA'

CEP12-1-70

Categoria SO n. 20019438

MOLA COSIMA

Decorrenza giugno 1989

C/DA MARANDINO

Titolare MOLA COSIMA

72017 OSTUNI BR

Nato il 3 aprile 1925

Codice fiscale MLO GSM 25943 G187 V

****TITOLARE DI ALTRA PENSIONE****

PAGAMENTO BIMESTRALE PRESSO: Ufficio postale di OSTUNI V.R.
VIA DANTE ALIGHIERI OSTUNI

DECORRENZA	IMPORTO LORDO MENSILE DELLA PENSIONE	IMPORTO TRATTAMENTO DI FAMIGLIA	IMPORTO MENSILE DELLE TRATTENUTE					IMPORTO NETTO MENSILE DELLA PENSIONE
			CONTRIBUTO EN ONPI	IRPEF	SINDACATO SPT-COLL	CONTRIBUTO SANITARIO	ALTRE TRATTENUTE	
Da gennaio	626.450		20	12.770	3.130			610.530
Tredicesima	626.450		20	167.900	3.130			455.400

CONGUAGLI OPERATI SULLA RATA DI FEBBRAIO

	PENSIONE	IRPEF	SINDACATO	SSN
A debito		1.955	60	
A credito	12.000			
Conguaglio totale a credito operato sulla rata di febbraio	: L. 9.985			

IMPORTO NETTO DELLE RATE DI PENSIONE

FEB/MAR: L. 1.231.045	APR/MAG: L. 1.221.060	GIU/LUG: L. 1.221.060
AGO/SET: L. 1.221.060	OTT/NOV: L. 1.221.060	DIC/13A/GEN: L. 1.676.460

• LA PENSIONE E' INTEGRATA AL TRATTAMENTO MINIMO

L'IMPOSTA E' STATA CALCOLATA SULL'AMMONTARE COMPLESSIVO DI QUESTA
PENSIONE E DELLA PENSIONE CATEGORIA IO n. 60019044

CONTROLLARI DELLA PENSIONE DI REVERSIBILITA'

COMUNE DI OSTUNI

Cognome e nome
MOLA COSIMA

Copia conforme all'originale esibita,
composta di fogli n. , che si
ritiene in esenzione di bollo per



REPUBLICA ITALIANA - MINISTERO DELL'INTERNO - DIREZIONE GENERALE
DIREZIONE REGIONALE DI ROMA - SEZIONE VI - SERVIZIO REGIONALE DI
PROMUOVIMENTO E GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI INTERESSE REGIONALE

PROVINCIA DI ROMA - 10/04/1978

CERTIFICATO DI ISCRIZIONE

CAV. GIUSEPPE GIACINTO - CALABRO DIETRO

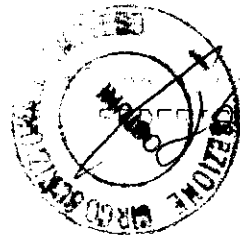
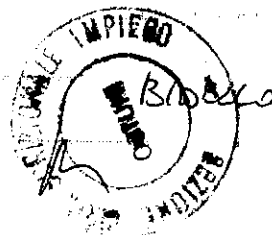
CAV. GIUSEPPE GIACINTO - CALABRO DIETRO

CAV. GIUSEPPE GIACINTO - CALABRO DIETRO

CAV. GIUSEPPE GIACINTO - CALABRO DIETRO

CAV. GIUSEPPE GIACINTO - CALABRO DIETRO

CAV. GIUSEPPE GIACINTO - CALABRO DIETRO



CAPELLA

CAV. GIUSEPPE GIACINTO - CALABRO DIETRO
CAV. GIUSEPPE GIACINTO - CALABRO DIETRO
CAV. GIUSEPPE GIACINTO - CALABRO DIETRO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 4 della Legge 4-1-1968, n. 15)

L'anno millenovecentonovantasei, il giorno 19 SET. 1996 del mese di _____

avanti a me _____

(qualifica del funzionario)

è comparso il Sig. CALIANDAO LEONARDO nato a OSTUNI
il 28/04/1958 residente a OSTUNI il quale dopo essere
stato ammonito, secondo quanto prescritto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 sulla respon-
sabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti
dell'art. 4 della legge medesima:

HA DICHIARATO

CHE NELL'ANNO 1995 NON HA SVOLTO ATTIVITA'
LAVORATIVA E NON HA PERCEPITO REDDITI
DI ALCUNA NATURA

Comune di Ostuni
L. 500
Diritti Segreteria

Firma del dichiarante

Calianardo Leonardo

AUTENTICA DELLA FIRMA

Il sottoscritto _____

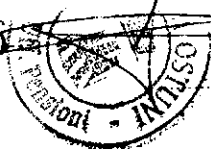
L'UFFICIALE _____

(cognome, nome e qualifica del funzionario)

ANGELO PACCOTTO
ISTRUTTORE

attesta a norma dell'art. 20 della legge 4-1-1968, n. 15, che la firma in calce alla su estesa dichiara-
zione è stata apposta in sua presenza previo accertamento della identità del dichiarante.

OSTUNI, il 19 SET. 1996



L'UFFICIALE D'ANAGRAFE
DELEGATO
ANGELO PACCOTTO
ISTRUTTORE

372421

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot. N°

UFF. INQUILINATO

Al Sig.

14 MAR. 1984

Colliandro Francesco
Ostuni

Oggetto: Assegnazione alloggio in locazione semplice nel Comune di

Ostuni - no 24 - 10.0/3

Si comunica che l'alloggio assegnato alla S.V. è composto da vani utili _____ oltre gli accessori equivalenti a vani legali _____.

La invito, pertanto, a presentarsi presso questo Istituto in Via Casimiro, 27, alle ore _____ del giorno _____ insieme al coniuge proprio, muniti entrambi di documento di riconoscimento e codice fiscale.

Preventivamente, però, dovrà essere eseguito, a mezzo del 10 allegato bollettino di c/c postale il versamento della somma di £. 182.500 come appresso dovuto:

- 1)- Mensilità di fitto e servizi dal _____ al _____
£. 500 X Vani 4 £. 52.500
- 2)- Canone consumo acqua e fogna.....£. _____
- 3)- Contributo spese illuminazione scale.....£. _____
- 4)- Canone mensile per funzionamento impianto di bruciatore, autoclave, salvo conguaglio.....£. _____
- 5)- Deposito cauzionale (pari a due mensilità fitto) £. 105.000
- 6)- Spese contrattuali.....£. 25.000
- TOTALE.....£. 182.500
- 7)- Mensilità arretrate dal _____ al _____ £. _____

TOTALE.....£. _____

Il canone decorre dal 1° marzo ^{anno successivo alla data di consegna} ~~dal mese di~~ _____, essendo tutti gli impianti, a tale data, funzionanti.

Il canone mensile suindicato s'intende in via provvisoria e come tale suscettibile di aumento o diminuzione in rapporto allo effettivo ammontare delle opere, che risulterà dagli atti finali di collaudo, cui è subordinato il piano finanziario definitivo, ovvero eventuali disposizioni legislative.

La eventuale rateizzazione dei canoni arretrati sarà concordata nella stessa data di cui sopra, all'atto del ritiro del contratto.

IL PRESIDENTE